

L'impero dei Khmer

Suggestione, magia, misticismo, mistero, meraviglia: quanti termini per tentare di descrivere le emozioni ad Angkor! L'impressione è di lasciare improvvisamente il mondo contemporaneo per tornare indietro di mille anni, ad una civiltà che fiorì splendida e orgogliosa per poi svanire per secoli nell'oblio. Monumenti grandiosi avvolti dall'abbraccio possessivo della giungla, colossali volti di pietra dall'enigmatico sorriso ci raccontano la loro storia, trasmettendo emozioni incancellabili.

**Durata 4 giorni / 3 notti
e 5 giorni / 4 notti**

**Partenze regolari lunedì,
mercoledì e venerdì (solo lunedì
per il tour di 5 giorni)**



1° giorno – PHNOM PENH

Arrivo al mattino nella capitale cambogiana e sistemazione in hotel. Visita del Museo Nazionale che custodisce capolavori di scultura khmer dal V al VIII secolo, del Palazzo Reale con la sala del trono, dove il sovrano concede le udienze, e della contigua Pagoda d'Argento.

2° giorno – PHNOM PENH / SIEM REAP

Con un breve volo al mattino si raggiunge Siem Reap, iniziando subito la visita del gigantesco sito archeologico di Angkor. La cittadella fortificata di Angkor Thom, con porte monumentali e mura imponenti, racchiude il Bayon, tempio reale con gli enormi e inquietanti volti in pietra rivolti ai quattro punti cardinali, la Terrazza degli Elefanti e la Terrazza del Re Lebbroso con bellissimi bassorilievi. Angkor Wat è, fra tutti i templi di Angkor, il più celebrato, capolavoro indiscusso dell'arte khmer. La sua struttura di tempio-montagna si sviluppa su tre livelli caratterizzati da gallerie, portici, torri e cortili, con bassorilievi stupendi ispirati a episodi della mitologia indù. La visione dei templi nella luce del tramonto dall'alto della collina Bakheng è indescrivibile.

3° giorno – SIEM REAP

Continua l'esplorazione del complesso archeologico con altri spettacolari monumenti. Il monastero buddista Ta Prohm del XII secolo ha creato il mito di Angkor. Qui alberi secolari insinuano le enormi radici all'interno delle gallerie, avvolgendo torri e costruzioni, così che è difficile distinguere fra le creazioni dell'uomo e della natura. Il Prasat Kravan del X secolo, elegante santuario dedicato al culto di Vishnu; il Mebon, complesso di templi e residenze su un isolotto artificiale al centro del bacino Baray; il santuario buddista Prah Khan e il monastero Banteay Kdei.

4° giorno – SIEM REAP (partenza)

In mattinata si visita il villaggio dei "nomadi del lago", comunità di pescatori che si spostano sulle acque del lago Tonle Sap, seguendo le stagioni della pesca ed i ritmi delle piene del lago. Trasferimento all'aeroporto e partenza per la destinazione successiva.

N.B. il viaggio di 5 giorni (uno in più a Siem Reap) consente un maggior approfondimento delle visite dell'area archeologica.

